



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>09</b>	<b>25-01-2024</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI INERENTI L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SESTO CALENDE SCULATI - DP01212001, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 37 del 4 ottobre 2023 e n. 48 del 14 novembre 2023 relative all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2023/2025;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 14276 del 19/10/2023 agli atti con prot. n. 5162 del 20/10/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato “Lavori inerenti all'adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Sesto Calende Sculati - DP1212001”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 5291 del 26 ottobre 2023;

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Sesto Calende	-
Provincia di Varese	Allegato F
Regione Lombardia	-
UTR Insubria	Allegato C
Parco Lombardo del Ticino	-
MIC	Allegato E
A.T.S. Insubria	Allegato D
AIPO	Allegato A
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato B
SO.L.E. S.p.A.	-
ENEL X	-
Carabinieri Corpo Forestale di Vergiate	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia di Varese*: PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione degli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere presentata dal Gestore ALFA S.r.l. una specifica relazione da allegare all'atto autorizzativo dell'impianto che descriva il funzionamento del punto di sfioro delle acque in arrivo in tempo di pioggia così da dare evidenza della conformità dello stesso alle disposizioni del R.R. n. 6/2019;
- prima della messa in funzione della linea fanghi rinnovata, dovrà essere valutata con lo scrivente Ente la necessità di modifica dell'attuale autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. Lgs.152/06;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori si rilevasse la necessità di mettere in by-pass l'impianto, o parte di esso, per la realizzazione di collegamenti idraulici dovrà essere richiesto alla Provincia da parte del Gestore, con congruo anticipo, il nulla osta all'attivazione del sistema di by-pass con scarico in ambiente;
- qualora, per motivazioni ad oggi non individuabili, si valutasse la possibilità di non garantire il rispetto dei limiti allo scarico dovrà essere richiesta alla Provincia, da parte del Gestore, con congruo anticipo, la deroga temporanea al rispetto dei limiti con indicazione dei parametri di cui si chiede l'innalzamento del limite e specificazione del valore in deroga;
- **UTR Insubria: PARERE FAVOREVOLE**, comunica che:
  - ai sensi delle "Linee guida di polizia idraulica", approvate con D.g.r. 5714/2021 e ss.mm.ii., restano soggette a concessione la realizzazione nonché ogni modifica delle opere di scarico nei corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale. Si invita pertanto il gestore dell'impianto a provvedere, prima dell'avvio dei lavori di adeguamento, all'inoltro della domanda di Regularizzazione di Concessione di Polizia Idraulica per lo scarico dei reflui dell'impianto in oggetto nel F. Ticino, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4 del 15/03/2016. L'inoltro dell'istanza dovrà essere effettuato mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), accedendo dal portale web di Regione Lombardia;
- **Ministero della Cultura Soprintendenza: PARERE DI TUTELA ARCHEOLOGICA**, comunica che:
  - con riferimento al progetto indicato e agli specifici aspetti di tutela archeologica, non si ritiene di potere escludere in maniera assoluta il rischio di interferenza degli interventi di manomissione del sottosuolo previsti con eventuali depositi archeologici ancora conservati;
  - si ritiene tuttavia che lo stato di fatto del sottosuolo possa essere verificato tramite controlli diretti sul terreno, condotti a spese della committenza ed eseguiti da archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis, D.Lgs. 42/2004; D.M.244 del 2019) che opereranno con la direzione scientifica della Soprintendenza competente sul territorio della provincia di Varese. In particolare, si richiede l'esecuzione, prima dell'inizio delle lavorazioni previste, di sondaggi esplorativi eseguiti con mezzo meccanico e con la sorveglianza del suddetto personale qualificato. Il numero dei sondaggi, la cui disposizione andrà concordata con l'Ufficio della Soprintendenza, potrà variare da un numero molto ridotto (qualora la stratigrafia si dimostrasse già intaccata da precedenti indagini) a uno più cospicuo in caso contrario, laddove dovrà invece essere coperta una superficie pari a circa il 30% della superficie totale di sbancamento e raggiungere la quota finale di cantiere o comunque il primo livello di terreno che per le caratteristiche geologiche possa essere considerato privo di rinvenimenti archeologici;
  - in caso di ritrovamento di strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate. L'Ufficio della Soprintendenza si riserva inoltre la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una miglior comprensione e documentazione di quanto rinvenuto;
  - qualora Alfa S.r.l. sia in possesso di dati stratigrafici sul sottosuolo ottenuti da

indagini già effettuate per altri scopi (ad esempio carotaggi), oppure ne sia prevista in via preliminare l'esecuzione, i relativi risultati potranno essere utili a meglio circoscrivere il rischio archeologico, e ad adeguare di conseguenza (eventualmente limitandole) le prescrizioni. A tal fine l'Ufficio della Soprintendenza dovrà acquisire la relazione dell'indagine e si riserverà di predisporre un esame diretto dei campioni estratti, che si chiede di conservare temporaneamente allo scopo;

- *ATS Insubria: NESSUN PARERE*, comunica che:
  - per gli aspetti igienico-sanitari non si rilevano specifiche problematiche all'esecuzione dell'opera;
  - il progetto dovrà rispettare le norme in materia della salute e sicurezza sul lavoro, minimizzando il più possibile l'impatto dei lavori sul territorio, sui servizi e sulla cittadinanza;
- *AIPo: NESSUN PARERE*, comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con opere idrauliche di competenza dell'Agenzia, né risultano all'interno delle fasce fluviali di esondazione del PAI e delle Aree allagabili previste dal PGRA (D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e ss.mm.ii.);
- *E-Distribuzione S.p.A.: NESSUN PARERE*, comunica che:
  - nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti, e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione, impianti in Media Tensione, eserciti a 15 kV, e in Bassa Tensione, eserciti a 400 V. A fronte di tale situazione si rende necessario pianificare la risoluzione delle summenzionate interferenze. Si specifica che tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro di richiesta di preventivo per spostamento impianti, con la conseguente valorizzazione economica del contributo a carico del richiedente, pertanto, Enel si rende da subito disponibili ad incontrare, presso tavoli dedicati, il personale tecnico incaricato dei lavori, per accogliere le osservazioni di merito e valutare eventuali ulteriori proposte;
  - riguardo alle opere relative allo spostamento della fornitura in Media Tensione intestata ad ALFA SRL ed identificata dal POD IT001E00256262, è stata presentata una domanda di spostamento impianti con codice di rintracciabilità 389602426. Nelle planimetrie allegate è già presente la posizione finale della nuova cabina in via N. Sculati, nel Comune di Sesto Calende;
  - l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri summenzionati, ed alla comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle opere da parte di Enel. Inoltre, dovrà essere acquisito il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi della legge di settore, LR 52/82. Si precisa infine che i lavori saranno ultimati entro 50 gg lavorativi, al netto del tempo necessario per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Per ridurre tale tempistica si sottolinea la necessità che per tutti i lavori di spostamento degli elettrodotti condivisi, sia ottenuta da parte del proponente l'apposita autorizzazione provinciale ai sensi del procedimento unico TU 327/01 – LR 52/82, in sede di Conferenza dei Servizi di autorizzazione dell'opera stessa. Al riguardo segnaliamo la necessità di convocare in sede di Conferenza i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Comunicazioni e Ufficio Idrocarburi), per l'espressione dei pareri di competenza, obbligatori ai sensi della LR 52/82;
  - stante il fatto che il servizio di distribuzione gestito da Enel è di pubblica utilità, non sarà possibile procedere alla disattivazione degli impianti per lunghi periodi, conseguentemente i soggetti che opereranno in prossimità degli stessi dovranno adottare ogni cautela per evitare il rischio di contatto;

- il tracciato degli impianti di Enel presenti nell'area di cantiere (agli atti) è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti, e che tutti gli elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi collegati, sono costantemente in esercizio alla tensione di 400V, gli impianti BT, e di 15000V, gli impianti MT, e possono dunque costituire pericolo mortale per chiunque si avvicini, li danneggi, o comunque ne venga accidentalmente a contatto, pertanto, prima dell'avvio di qualsiasi attività in prossimità degli stessi, è necessario prendere contatti con gli uffici Enel territoriali competenti;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "Lavori inerenti all'adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Sesto Calende Sculati - DP1212001", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 14276 del 19/10/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*